



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE

Prot. 985

Roma, 5 maggio 2020

Alle strutture  
Regionali e Territoriali

**interessate ENI**  
**settore chimica e energia**

**Oggetto: ENI protocollo Covid19 – aggiornamento 4 maggio**

L'incontro che si è svolto nella giornata di ieri con la Soc. Eni, ci ha consentito di realizzare un accordo quadro, per la fase di rientro graduale nelle sedi direzionali dell'azienda, che dovrà essere gestito per la sua applicazione nei comitati territoriali, attuandone le modalità e verificando l'attuazione di tutti gli interventi che si renderanno necessari a garantire le condizioni di massima tutela della salute dei lavoratori.

L'intesa, conferma come prioritaria per lo svolgimento delle attività, la modalità dello Smart-Working, estendendone l'utilizzo a tutta la prima metà del mese di maggio.

Il rientro dei lavoratori nelle sedi aziendali, avverrà con molta gradualità ed in un arco temporale previsto da maggio a tutto giugno prossimo, e riguarderà in queste settimane le sole sedi di Roma, palazzo Mattei e via Ribotta, per estendersi, sempre con molta gradualità e solo se le condizioni sanitarie, legate al contenimento ed alla riduzione della pandemia lo consentiranno, nelle regioni del nord, prevedibilmente non prima del mese di giugno.

L'accordo stabilisce il coinvolgimento preventivo dei comitati territoriali e la loro immediata costituzione, laddove questi non fossero stati precedentemente definiti. I comitati territoriali, potranno avvalersi nel caso insorgano problemi gestionali, dell'intervento del comitato nazionale e degli esperti del sindacato in materia di sicurezza sul lavoro.

Di particolare rilievo è che nell'accordo è stata prevista una modalità strutturata per esaminare, discutere e poi definire le condizioni dello Smart-Working quale strumento operativo, che lo vedrà, anche in un prossimo futuro affermarsi come condizione organizzativa sempre più rivolta ad un numero esteso di lavoratori. Gli attuali accordi, stipulati negli anni precedenti, contemperavano una condizione per l'effettuazione delle attività in questa modalità assai diversa da come oggi si sta svolgendo, e la necessità di rivisitare sia le condizioni di utilizzo che quelle legate ad una forma di riconoscimento economico per l'aumentata produttività ne fanno una necessità che come sindacato riteniamo necessario definire al più presto.

L'incontro ha consentito di confermare per i primi giorni di giugno, la presentazione del piano industriale con l'Amministratore Delegato, per conoscere le strategie di medio e lungo termine della società in un contesto profondamente mutato nel quale ENI, dovrà sviluppare azioni e strategie capaci di affrontare compiutamente il cambiamento degli scenari non solo volti alla transizione

energetica ma al rafforzamento delle sue attività “tradizionali” sull’oil & gas e la chimica.

Il piano, per il sindacato, dovrà vedere la conferma degli investimenti annunciati, anche se potranno verificarsi in una prima fase dei rallentamenti.

Questi investimenti dovranno consolidare le attività di ENI, il suo sviluppo nei mercati internazionali, il suo consolidamento come compagnia petrolifera fra le più importanti al mondo nello scenario energetico, e dovranno garantire il mantenimento e l’estensione della sua presenza nel nostro Paese.

A questo riguardo, altro elemento centrale del nostro agire, sarà la sottoscrizione di un nuovo protocollo di relazioni industriali, necessario a definire regole e comportamenti utili al dialogo sociale ed indispensabile per una gestione condivisa dei processi di cambiamento che dovremo affrontare per garantire la salvaguardia e lo sviluppo occupazionale, il miglioramento delle condizioni di lavoro ed essere pronti ad assolvere adeguatamente al ruolo di rappresentanza dei lavoratori.

Infine, si è convenuto di incontrarci il prossimo 14 maggio, per la consuntivazione del premio di partecipazione per l’anno 2019 di prossima erogazione.

Cordiali saluti

Dipartimento Chimico – Dipartimento Energia  
Aldo Zago                      Antonio Pepe